



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,  
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

**Oggetto: DECRETO DIRETTORIALE 28.09.2023 PROT. 188883 - Annullamento d'ufficio in parte qua ex art. 21 nonies della l.n. 241/1990 ss. mm. ii dell'allegato al decreto direttoriale pubblicato in data 28.09.2023 prot. 188883**

### **Premesso che**

- in data 28.09.2023 è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy il decreto direttoriale con il quale vengono riconosciuti gli indennizzi spettanti alla società RAS per la dismissione delle frequenze di cui detta società era titolare di diritto d'uso, ai sensi del decreto interministeriale MISE (ora MIMIT) - MEF del 27 novembre 2020;
- nella domanda di indennizzo presentata dalla RAS in data 11.08.2022, acquisita al protocollo n. 107853, la suddetta società dichiarava, tra l'altro, di essere titolare di diritto d'uso sulle frequenze CH 27-CH 51 e CH 59 UHF per le province di Trento e Bolzano;
- le suddette frequenze sono state assegnate alla RAS, istituita con la legge provinciale di Bolzano n. 16 del 13.02.1975, allo scopo di perseguire le finalità di cui all'art. 10 del DPR 691/1973 con il quale la Provincia autonoma di Bolzano è autorizzata a realizzare e gestire una rete idonea a consentire con qualsiasi mezzo tecnico la ricezione contemporanea, nel territorio della provincia, delle radiodiffusioni sonore e televisive emesse da organismi radiotelevisivi esteri dell'area culturale tedesca e ladina;
- nell'allegato, parte integrante del sopra citato decreto direttoriale del 28.09.2023, in relazione all'estensione geografica del diritto d'uso relativo alle frequenze CH 27-CH 51 e CH 59 UHF, vengono indicate le province di Trento e Bolzano ed i corrispondenti importi riconosciuti a titolo di indennizzo comprendenti la popolazione di entrambe le province,

### **Considerato che**

- da ulteriori verifiche effettuate dall'Amministrazione è emerso che la suddetta RAS era titolare di diritto d'uso sulle frequenze CH 27-CH 51 e CH 59 UHF esclusivamente per la provincia di Bolzano e non per la provincia di Trento, come evincibile dal provvedimento di rilascio del diritto d'uso definitivo del 08.07.2014, prot. N. 43070, mentre nella domanda di indennizzo prodotta, e sopra citata, la RAS si dichiara titolare di diritto d'uso su entrambe le province di Trento e Bolzano citando il titolo autorizzatorio provvisorio rilasciato in data 12.10.2009, prot. n. 70687, reso definitivo solo con l'atto del 2014 e limitato alla sola provincia di Bolzano;
- sono state confermate le dichiarazioni rese dalla RAS in merito alla consistenza impiantistica associata alle suddette frequenze;
- è necessario rettificare i dati contenuti nell'allegato relativi alla titolarità del diritto d'uso sulle frequenze CH 27-CH 51 e CH 59 UHF in relazione alla loro estensione territoriale limitandoli alla sola provincia di Bolzano e, di conseguenza, decurtare le relative somme riconosciute a titolo di indennizzo per la parte corrispondente alla popolazione della provincia di Trento,

### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **Si dispone**

- l'annullamento d'ufficio, *in parte qua*, dell'allegato al decreto direttoriale del 28.09.2023 per la parte in cui viene riconosciuta la titolarità del diritto d'uso delle frequenze CH 27-CH 51 e CH 59 UHF per la provincia di Trento e le relative somme concesse a titolo di indennizzo ai sensi del decreto interministeriale MISE (ora MIMIT) - MEF del 27 novembre 2020, ferme restando le somme riconosciute per la dismissione delle suddette frequenze per la provincia di Bolzano e per la disattivazione dei relativi impianti di trasmissione;
- la pubblicazione sul sito istituzionale del nuovo allegato modificato alla luce di quanto sopra esposto.

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM  
Dott.ssa Eva Spina